

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA

**AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI "SANT'ANGELO" NEL
COMUNE DI POPOLI (PE)**

CIG: 7881321FD2

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, S.I.N.A. E
RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

in qualità di Autorità Competente di Regione Abruzzo, ai sensi della L.R. n. 15/2002 s.m.i. "Disciplina delle Acque Minerali e Termali", per le funzioni amministrative concernenti l'istruttoria e il rilascio dei Decreti di Permesso di Ricerca e di Concessione alla sfruttamento delle Acque Minerali, termali e di sorgente, richiamata la Determinazione dirigenziale del 29 aprile 2019 n. DPC025/152 con la quale è stato disposto di indire il presente Avviso,

RENDE NOTO

che REGIONE ABRUZZO, ai sensi del comma 2, Art. 36 della L.R. n. 15/2002 s.m.i. e tenuto conto di quanto disposto al comma 2, Art. 26 della medesima L.R., intende verificare l'interesse nei confronti della Concessione in oggetto da parte di Operatori economici intenzionati allo sfruttamento dell'Acqua Minerale rinvenuta e, pertanto, individuarne il soggetto concessionario assegnatario attraverso un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari della tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento, della trasparenza e non discriminazione, e tenuto conto delle priorità stabilite dalla richiamata L.R. n. 15/2002 s.m.i., conformandosi, per tale scopo, e ottemperando, per quanto applicabile, ai criteri di trasparenza e parità di trattamento dettati dal vigente Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.).

A tal fine:

INVITA

tutti i soggetti interessati a presentare formale richiesta di partecipazione con le modalità, condizioni ed entro i termini appresso specificati.

REGIONE ABRUZZO

si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione, purché ritenuta tecnicamente valida e l'Operatore economico concorrente sia in possesso dei requisiti richiesti.

La procedura di gara indetta con il presente "Avviso", prevede una valutazione comparativa delle istanze di partecipazione pervenute, a conclusione della quale l'Operatore economico concorrente che risulta individuato come "Proponente dell'Aggiudicazione" ha l'obbligo di presentare istanza finalizzata all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex Art. 27-bis, D.Lgs 152/2006 s.m.i. (vedasi successivo Art. 14 del presente Avviso) comprensivo anche, ai sensi di Legge, dell'Aggiudicazione della Concessione.

1. OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Oggetto della competizione è l’assegnazione della Concessione regionale denominata “Sant’Angelo” per lo sfruttamento del giacimento dell’Acqua Minerale, mediante captazione dal pozzo ubicato in Comune di Popoli, in località “Sant’Angelo”, situato all’interno della medesima Area di Concessione.

Al Concessionario affidatario è riconosciuto:

1. la titolarità della Concessione relativa alla sorgente di acqua minerale;
2. l’autorizzazione alla coltivazione del giacimento e alla commercializzazione dell’acqua minerale;
3. l’utilizzo delle pertinenze indisponibili, ai sensi dell’Art. 32 della L.R. n. 15/2002 s.m.i., come meglio identificate nell’allegato tecnico “c”;
4. il diritto di coltivare, secondo l’accezione di cui all’Art. 27, L.R. 15/2002 e s.m.i., le acque minerali emunte, salvo l’onere di acquisire tutti i pareri, atti, nulla-osta, specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo ed urbanistica, richiesti per il legittimo esercizio di tutte le attività inerenti la coltivazione del giacimento.

L’assegnatario della Concessione costituisce, pertanto, l’unico soggetto titolato ad effettuare operazioni di imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali provenienti dal pozzo denominato “Sant’Angelo”, ai sensi e per gli effetti della L.R. 15/2002 e s.m.i.

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- a. **Denominazione dell’Avviso:** “Procedura di gara ad evidenza pubblica per l’affidamento della Concessione di Acque Minerali denominata “Sant’Angelo” nel Comune di Popoli (PE)”;
- b. **Denominazione Stazione Appaltante:** Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio - Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Giunta Regionale della Regione Abruzzo – Cod. Fiscale di Regione Abruzzo: 80003170661;
- c. **Principali Settori di Attività:** Servizi generali delle Amministrazioni Pubbliche;
- d. **Codice Identificativo Gara:** 7881321FD2;
- e. **Stima del valore della Concessione:** per trenta anni (limite temporale massimo) di Concessione, l’importo minimo presunto d’incasso per l’Amministrazione regionale è di € 1.840.000,00 (Euro unmilioneottocentoquarantamila) in base alla Relazione sulla “Stima del valore della Concessione” (“Allegato i.” di cui alla documentazione tecnica);
- f. **Tipologia di Procedura:** Aperta, tramite procedura ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni dell’Art. 60, D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. A causa del numero e formato degli elaborati tecnici da produrre, non è prevista la gestione elettronica della procedura di gara (comma 1, Art. 52, D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.);
- g. **Criteri di aggiudicazione:** è prevista l’applicazione del comma 7, Art. 95, D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.;
- h. **Categoria principale CPV:** 41110000-3;
- i. **Punto di contatto:** Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio - Via Catullo, 2 - C.A.P. 65127, Pescara. Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 10.00÷12.00 - Tel. 085.9181120. E-mail della persona di contatto: giovanni.cantone@regione.abruzzo.it;
- j. **P.E.C.** del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio: dpc025@pec.regione.abruzzo.it;
- k. Documentazione disponibile presso il “Punto di Contatto” sopraindicato e scaricabile al seguente indirizzo: <http://www.regione.abruzzo.it/content/acque-minerali-e-termali>

2.1 Informazioni sulla captazione di acqua minerale

- a. **Luogo principale della fornitura del servizio:** territorio comunale di Popoli (PE);
- b. **Ubicazione Zona di Rispetto assoluto:** Località Sant'Angelo di Popoli;
- c. **Codice NUTS:** ITF13;
- d. **Superficie totale dell'Area di Concessione:** 555.241 mq;
- e. **Quota pozzo s.l.m.:** 147 m
- f. **Tipo di captazione:** pozzo trivellato;
- g. **Caratteristiche principali pozzo:**
 - Denominazione pozzo: "Sant' Angelo";
 - Portata massima consentita: 50 litri/secondo (*Det. n. DI3/15/2001*);
 - Coordinate geografiche: -8778,07 N ÷ 31381,55 E;
 - Identificativo catastale del casotto: Foglio 10 – Part. 1106 del Comune di Popoli
 - Profondità totale perforazione dal p.c.: - 209 m;
 - Profondità pompa sommersa dal p.c.: - 42 m;
 - Livello piezometrico dal p.c.: - 15,92 m;
 - Pompa installata: GRUNDFOS da 37 kW.

La testa del pozzo di captazione è ubicata all'interno di un manufatto ("casotto"), la cui porta d'ingresso è chiusa con lucchetto. Le caratteristiche del pozzo, della relativa perforazione e del casotto, sono dettagliatamente descritte negli elaborati tecnici disponibili. L'individuazione della Zona di Rispetto assoluto igienico-sanitario è contenuta nell'elaborato tecnico "c".

Il riconoscimento dell'Acqua Minerale captata dalla Concessione "Sant'Angelo" e denominata "Fonte Primavera", al fine dell'imbottigliamento e della vendita, è avvenuto con Decreto Ministero della Sanità del 22 aprile 1999, pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Gen. n. 119 del 24/05/1999.

Le ultime analisi chimico-fisiche sull'Acqua Minerale "Fonte Primavera" sono state trasmesse in data 22/01/2019 al Ministero della Salute dal Concessionario uscente, il quale conferma il mantenimento delle caratteristiche dell'Acqua Minerale in relazione al suddetto Decreto di riconoscimento.

Come disposto dall'art. 11, della L. n. 281/1970, emanato per dare attuazione agli Artt. 117 e 118 Cost., il giacimento dell'Acqua Minerale costituisce Patrimonio Indisponibile di Regione Abruzzo.

Per quanto concerne le specifiche disposizioni sulle pertinenze della Concessione mineraria "Sant'Angelo", si rimanda al contenuto degli artt. da 29 a 32 della L.R. n. 15/2002 s.m.i.

Regione Abruzzo acquisisce la proprietà delle pertinenze indisponibili, come descritte nell'elaborato tecnico "c", al termine della proroga tecnica accordata al concessionario uscente, fino alla riassegnazione al nuovo concessionario.

2.2. Elaborati tecnici di riferimento

- a. Verbale di delimitazione dell'area di Concessione e relativi elaborati tecnici;
- b. Relazione sullo stato conservativo e sulla consistenza del bene e delle relative pertinenze;
- c. Relazione sulle pertinenze funzionali;
- d. Relazione sullo stato di fatto del Pozzo. Ubicazione e condizioni al contorno;
- e. Planimetria Area di Rispetto della Concessione con i vertici delle coordinate catastali;
- f. Planimetria Generale ubicazione pozzo;
- g. Casotto pozzo: Pianta, Prospetti e Sezioni, Schema idraulico;
- h. Dichiarazione del Concessionario uscente sul mantenimento delle caratteristiche di Acqua Minerale, inviata al Ministero della Salute, comprensiva delle relative analisi chimico-fisiche e microbiologiche;
- i. Relazione sulla "Stima del valore della Concessione";
- j. Dichiarazione del Concessionario uscente sulle U.L.A.

2.2 F.A.Q.

Fino a 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, potranno essere richiesti eventuali chiarimenti sulla procedura di cui al presente Avviso, all'indirizzo giovanni.cantone@regione.abruzzo.it, indicando le generalità del richiedente. Verificata l'attinenza, le domande inoltrate e le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima, entro i termini di cui all'Art. 74, comma 4, del D.Lgs 50/2016 s.m.i., nella Sezione "Acque Minerali e Termali" del sito web di Regione Abruzzo, alla pagina "FAQ" relativa al presente "Avviso pubblico".

3 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso pubblico ed i relativi Allegati, sono consultabili/scaricabili dal sito web istituzionale di Regione Abruzzo alla Sezione "Urbanistica e Territorio", Sottosezione "Attività Estrattive/Acque Minerali e Termali": <http://www.regione.abruzzo.it/content/acque-minerali-e-termali>

Tali documenti sono distinti come di seguito.

3.1 Documentazione tecnico-amministrativa

1. Presente Avviso di procedura di gara;
2. Modello di istanza di ammissione alla procedura di gara e connessa dichiarazione (**ALLEGATO A** in formato .docx);
3. Documento Unico di Gara Europeo (**ALLEGATO B** in formato .docx);
4. "Patto d'Integrità in materia di contratti pubblici regionali" (**ALLEGATO C** in formato .pdf) approvato con D.G.R. n. 703 del 27/08/2015;

Ulteriore documentazione di dettaglio relativa, in particolare, agli studi idrogeologici in possesso di Regione Abruzzo, può essere richiesta al "Punto di Contatto" summenzionato.

3.2 Indicazioni sulla compilazione del DGUE

In ottemperanza all'Art. 85 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., l'Operatore economico concorrente è tenuto a compilare il DGUE (Documento di gara unico europeo) tramite l'allegato file editabile (**ALLEGATO B**).

Si tratta di un'autodichiarazione sulla situazione finanziaria, capacità e idoneità che l'Operatore economico concorrente dovrà compilare e successivamente trasformare in file .pdf da firmare digitalmente e accludere agli altri documenti di gara richiesti, sia su supporto informatico, sia cartaceo.

Si rammenta che gli Operatori economici concorrenti possono essere esclusi dalla procedura di gara o essere perseguiti a termini di Legge, se nel DGUE sono presentate informazioni gravemente mendaci, omesse o che non possono essere comprovate dai documenti complementari.

4 CRITERI DI CONDUZIONE E DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1 Premesse

Ai sensi del comma 1, Art. 36 della L.R. 15/2002 s.m.i., il rapporto concessorio, che si originerà a seguito dell'individuazione dell'affidatario della Concessione, non può avere durata superiore ad anni 30 (trenta) e dovrà, in ogni caso, essere proporzionato all'ammontare degli investimenti programmati in relazione al loro ammortamento, esplicitamente evidenziati nel "Piano industriale" di cui al successivo Articolo 11.3).

La coltivazione del giacimento è mantenuta in attività durante il periodo di Concessione.

L'Autorità concedente attua tutte le misure che riterrà necessarie per la protezione del giacimento, finanche la sospensione dello sfruttamento nel caso di grave compromissione delle caratteristiche

chimiche, fisico-chimiche e microbiologiche o in caso di accertato deterioramento/danno alla falda acquifera, anche non riconducibili a negligenza del Concessionario, con contestuale avvio del procedimento di decadenza della Concessione ai sensi dell'Art. 50, L.R. 15/2002 s.m.i.

4.2 Disciplinare di Concessione e suoi contenuti

All'esito del provvedimento favorevole PAUR, ex Art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i. (vedasi Articolo 14 del presente Avviso), si procede alla stipula tra l'Aggiudicatario e l'Autorità concedente, del "Disciplinare di Concessione" con il quale si assegna la Concessione mineraria oggetto del presente "Avviso".

Il Disciplinare di Concessione costituisce, pertanto, titolo per la coltivazione del giacimento, stabilendo gli obblighi e le condizioni a cui dovrà essere vincolata la Concessione di Acqua Minerale "Sant'Angelo" ed il suo sfruttamento.

Il Disciplinare, con particolare riferimento all'Art. 40 della L.R. 15/2002 s.m.i., è redatto tenendo conto dei seguenti elementi:

- a. Presa d'atto del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (*di cui al successivo Articolo 14*) e della relativa documentazione che costituiranno parte integrante e sostanziale del Disciplinare di Concessione, inclusi tutti gli elaborati tecnici presentati per il PAUR;
- b. Oggetto e luogo della Concessione;
- c. Quantità e uso dell'acqua da derivare - doveri del Concessionario obblighi sul misuratore automatico e sui prelievi di acqua periodici da parte del SIAN locale;
- d. Stima dei volumi di acqua imbottigliata, indicando che, l'accertamento di difformi dichiarazioni tra il reale volume d'imbottigliamento rispetto a quello dichiarato, comporterà la segnalazione alla Autorità Giudiziaria competente nonché il contestuale avvio della procedura di decadenza della Concessione;
- e. Durata della Concessione e doveri sulla eventuale messa in pristino finale;
- f. Obbligo di versamento del Diritto proporzionale annuo e del Canone per l'uso delle pertinenze funzionali;
- g. Obbligo di versamento del Canone annuo di imbottigliamento: in caso di applicazione del comma 5-bis, Art. 33, L.R. n. 15/2002 s.m.i., il Disciplinare di Concessione comprenderà anche il relativo "Protocollo d'Intesa", indicando le procedure da attuare in caso di mancato rispetto dell'Intesa medesima;
- h. Garanzie da osservare, con particolare riferimento alla protezione del giacimento minerario;
- i. Deposito cauzionale;
- j. Altri oneri e obblighi a carico del Concessionario tra i quali: eventuali ulteriori vincoli inerenti le opere di compensazione indicate nel progetto di coltivazione, redazione di una "monografia" sull'area di Concessione, della Zona di protezione ambientale e relativi vertici, trascrizioni, imposte, certificazioni, riproduzioni cartografiche, ecc.;
- k. Doveri del Concessionario rispetto alle azioni di vigilanza e controllo a suo carico.

Ulteriori indicazioni, non specificatamente indicate, sugli obblighi e le condizioni a cui dovrà essere vincolata la Concessione di Acqua Minerale ed il suo sfruttamento, sono contenute nella L.R. n. 15/2002 s.m.i.

5 ONERI CONCESSORI, OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO ED ULTERIORI CONDIZIONI

5.1 Contribuzione agli oneri diretti

A fronte del diritto di sfruttamento del bene, il futuro Concessionario dovrà corrispondere all'Ente regionale:

- a) un canone annuo anticipato di cui al comma 1, Art. 33 L.R. n. 15/2002 s.m.i. ("Diritto proporzionale"), attualmente pari a Euro 3.088,63 così come stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. DPC025/50 del 11/02/2019.
- b) un canone annuo anticipato di cui al comma 4, Art. 33 L.R. n. 15/2002 s.m.i. ("Canone per l'uso delle pertinenze funzionali"), pari a Euro 2.137,42 così come risulta dalla allegata "Relazione sulla stima della Concessione".

5.2 Canone d'imbottigliamento

Ai sensi dell'Art. 33 comma 5 della L.R. n. 15/2002 s.m.i., il futuro Concessionario, nell'esercizio di attività di imbottigliamento e commercializzazione delle Acque Minerali, corrisponderà alla Regione Abruzzo: Euro 4,00 per ogni 1000 litri o frazione di Acqua Minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti. In questo ultimo caso si deve intendere: tutti tipi di bevande imbottigliate con Acqua Minerale, anche se questa dovesse essere sottoposta a processi di demineralizzazione.

5.21 In alternativa, ai sensi dell'Art. 33 comma 5-bis della L.R. n. 15/2002 s.m.i., all'Operatore economico che s'impegna al mantenimento dei livelli occupazionali del concessionario uscente, sarà riconosciuta la corresponsione in forma ridotta del Canone d'imbottigliamento unitario (Euro 0,30 per ogni 1.000 litri o frazione di Acqua Minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti).

5.22 Applicabilità della L.R. n. 15/2002 s.m.i. sulla difesa dei livelli occupazionali

- Al fine di applicare le disposizioni di cui al comma 5-bis, Art. 33, L.R. n. 15/2002 s.m.i. sulla riduzione del canone d'imbottigliamento, il futuro Concessionario interessato s'impegnerà a rispettare i livelli occupazionali, in termini di U.L.A. (Unità Lavorativa Annuale), così come dichiarati dal Concessionario uscente, pari a 55 U.L.A.
Tali livelli minimi dovranno essere raggiunti all'entrata in regime della produzione/commercializzazione dell'acqua minerale imbottigliata.
- La sottoscrizione dell'impegno al mantenimento dei suddetti livelli occupazionali avverrà con la stipula del "Protocollo d'Intesa" (comma 5-bis, Art. 33 L.R. n. 15/2002 s.m.i.) contestualmente alla stipula del Disciplinare di Concessione.
- Regione Abruzzo si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'osservanza da parte del nuovo concessionario del Protocollo, il cui mancato rispetto comporta la decadenza della Concessione.

5.3 Contributo istruttorio a favore di Regione Abruzzo

A titolo di contributo per le spese di istruttoria, in osservanza all'Art. 37-bis della L.R. n. 15/2002 s.m.i., gli Operatori economici concorrenti sono tenuti a provvedere al versamento del contributo pari a € 300,00, sul c/c BPER di Regione Abruzzo: IBAN IT 85 0 053 870 36010 000 000 40300, con la seguente causale: "**DPC025 – CIG 7881321FD2 – Spese istruttorie**".

5.4 Verifica dei requisiti dichiarati

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 81 e 216, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016, per la verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati, si utilizzerà il Sistema "AVCPass" istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Gli Operatori economici concorrenti, pertanto, dovranno registrarsi al servizio "AVCPass" al fine di ottenere il PASSOE di cui all'Art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente da allegare alla documentazione di gara; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi

dell’Art. 49 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., anche il *PASSOE* relativo all’ausiliaria.

Si precisa che in ottemperanza alle istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati ai sensi dell’Art. 1, comma 67, della Legge 23/12/2005, n. 266, in vigore dal 01/01/2015, non è previsto nessun contributo all’ANAC.

5.5 Specifici obblighi a Carico del Concessionario

L’Operatore economico concorrente dovrà dichiarare, a pena di decadenza, di farsi carico di pianificare e di realizzare a proprie cure e spese l’impianto d’imbottigliamento, la rete di adduzione dal pozzo “Sant’Angelo”, le relative Opere di Urbanizzazione, di acquisire tutte le Autorizzazioni per il rilascio del titolo edilizio in conformità alle vigenti norme urbanistiche, ambientali e di sicurezza, nonché di tutti i titoli abilitativi richiesti per l’attività d’imbottigliamento.

Gli interventi edificatori dovranno essere realizzati nell’area indicata nell’Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Il Concessionario dovrà formalmente dichiarare di tenere sollevata ed indenne l’Autorità concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla Concessione e dal suo esercizio.

Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall’esercizio dell’attività mineraria e a tal fine è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con un massimale non inferiore a cinque milioni di Euro.

Alla scadenza naturale la Concessione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa di settore, non potrà essere rinnovata o prorogata, dovendosi procedere a nuova gara per l’aggiudicazione della Concessione.

Entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all’Art. 2643 del Codice Civile – il futuro titolare dovrà far pervenire all’Autorità Concedente, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Disciplinare medesimo presso l’Ufficio provinciale dell’Agenzia delle Entrate di Pescara.

6 CONOSCENZA DELLO STATO DI FATTO

6.1 Sopralluogo assistito

Gli operatori che intendono partecipare alla procedura di gara, dovranno effettuare un sopralluogo assistito presso l’area delle pertinenze minerarie indisponibili oggetto di Concessione, al fine di prendere visione delle locali condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari che possano avere, direttamente e indirettamente, un’influenza sulle modalità di svolgimento delle future attività di captazione, sulla sua fattibilità, sulla convenienza economica dello sfruttamento e sulla formulazione della proposta tecnica. Il sopralluogo sarà effettuato entro il quindicesimo giorno precedente la data di scadenza per la presentazione della richiesta di partecipazione alla procedura di gara, in presenza di Funzionari regionali, previa richiesta da inviare, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il 17 luglio 2019 all’indirizzo di posta elettronica: dpc025@pec.regione.abruzzo.it.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell’Operatore economico che intende concorrere, oppure da altro soggetto munito di delega che, al momento della conclusione del sopralluogo, ritira l’attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dai Funzionari regionali partecipanti.

L’attestazione di sopralluogo dovrà essere allegata, a pena d’inammissibilità alla gara, alla documentazione di gara.

Saranno a carico dei partecipanti eventuali oneri organizzativo-economici relativi all’esecuzione del sopralluogo.

6.2 Dichiarazioni da rendere da parte dell’Operatore economico concorrente

A pena decadenza dalla partecipazione alla fase di valutazione della gara, l’Operatore economico concorrente dovrà allegare opportuna dichiarazione scritta (vedi **ALLEGATO A**) da parte del legale Rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti, tra l’altro:

1. di aver preso piena conoscenza e contezza delle caratteristiche dei luoghi del giacimento, delle pertinenze indisponibili, nonché delle aree ove intende realizzare l’impianto di imbottigliamento e, pertanto, rispetto allo stato dei luoghi, di assumersi ogni onere tecnico, amministrativo ed economico connesso ad interventi di costruzione, ripristino, adeguamento delle opere necessarie alle attività di coltivazione;
2. di attestare che l’“Offerta progettuale-gestionale” contenuta nella busta “B” è tecnicamente fattibile ed economicamente conveniente per lo sfruttamento dell’acqua minerale della Concessione “Sant’Angelo”;
3. di attestare la fattibilità urbanistica delle opere, strutture ed infrastrutture che si intende realizzare come riportato, anche cartograficamente, nell’“Offerta progettuale e gestionale” contenuta nella busta “B”;
4. di farsi carico di pianificare e di realizzare a proprie cure e spese l’impianto d’imbottigliamento, la rete di adduzione dal pozzo “Sant’Angelo”, le relative Opere di Urbanizzazione, nonché di acquisire tutte le Autorizzazioni per il rilascio del titolo edilizio in conformità alle vigenti norme urbanistiche, ambientali, di sicurezza nonché dei titoli abilitativi relativi all’attività d’imbottigliamento;
5. di aver ben compreso quanto contenuto agli Articoli 5.2.1 e 5.2.2 del presente “Avviso” sulla difesa dei livelli occupazionali, anche in relazione della riduzione del Canone d’imbottigliamento di cui all’Art. 33 comma 5-bis della L.R. n. 15/2002 s.m.i.;
6. di essere a conoscenza, ai sensi dell’Art. 72 della L.R. n. 15/2002 s.m.i., dell’obbligo d’installazione di apparecchiature di misurazione automatica, la cui idoneità ed ubicazione sarà preventivamente verificata dall’Autorità concedente;
7. di essere a conoscenza che, a seguito di positiva “proposta di aggiudicazione”, dell’obbligo di presentare istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, ai sensi e nei termini dell’Art. 27-bis, D.Lgs n. 152/2006 s.m.i. – allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore, necessari a consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, per la realizzazione del Programma di coltivazione e all’esercizio del medesimo.

7 AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI GARA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1 Premesse

Gli operatori economici concorrenti, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell’Art. 45 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli del medesimo Decreto legislativo; in particolare: ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.

Le aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete di cui all’Art. 45, comma 2- lett. f) del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di Imprese, in quanto compatibile.

Per tutte le tipologie di Rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel Contratto di Rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata alla durata della Concessione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), può essere assunto anche da un Consorzio di cui all’Art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione,

nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito, oppure di un'aggregazione di imprese di Rete.

In caso di avvalimento, ai sensi dell'Art. 89 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., l'Operatore economico concorrente, singolo o associato ai sensi dell'Art. 45 del medesimo D.Lgs, può dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'Art. 83, comma 1, lett. b) e c) del medesimo D.Lgs, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

7.2 Requisiti Generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici concorrenti:

1. per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'Art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. e Art. 36, L.R. 15/2002 s.m.i.
2. per i quali sussistono motivi di esclusione riguardanti anche uno solo dei punti (da A a G) elencati nel successivo Paragrafo 7.7.

7.3 Requisiti Speciali e Mezzi di Prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante "AVCPass".

7.4 Requisiti di Idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla CC.I.AA. oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'Art. 83, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.5 Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria

Fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della concessione, riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, non inferiore al Piano Economico indicato per la realizzazione del Piano Industriale (Art. 83, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.).

Ai sensi dell'Art. 86, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. l'Operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste o che abbia iniziato l'attività da meno di tre anni, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un'apposita e idonea dichiarazione bancaria.

7.6 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Attestazione documentata della capacità tecniche, professionali ed organizzative, da documentarsi mediante uno o più dei modi indicati nell'Allegato XVII, Parte II del D.Lgs n. 50/2016.

La documentazione dovrà comunque contenere le seguenti informazioni minime:

- organico del personale – con particolare riferimento alla Struttura tecnica operativa (Direttore/i di miniera/stabilimento, tecnici specialisti) di cui l'Operatore economico partecipante si avvale od abbia organizzato di avvalersi per l'attività, con enunciazione delle relative generalità, esperienze, mansioni, e professionalità acquisite.

7.7 DGUE e Allegato "A": dichiarazioni

L'Operatore economico concorrente, a pena d'inammissibilità, dovrà compilare e firmare sia il modulo DGUE, con il quale dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'Art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., sia l'ALLEGATO A, ove dichiara, tra l'altro, di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui ai sottoelencati punti:

- A. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'Art. 36, L.R. 15/2002 s.m.i.;
- B. che non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. n. 383/2001;

In alternativa:

che si è avvalso dei Piani individuali di emersione ai sensi della L. n. 383/2001, ma che il periodo di emersione è concluso;

- C. che non è coinvolto in situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra i concorrenti e /o lesive della segretezza delle proposte (*collegamenti sostanziali*);
- D. che non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'Art. 44 del D.Lgs n. 286/1998 "*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e Norme sulla condizione dello Straniero*";
- E. che non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'Art. 41 del D.Lgs n. 198/2006, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";
- F. che non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'Art. 36 della L. 300/1970, "*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*".
- G. che nei confronti dell'Operatore economico concorrente:
 - non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'Art. 9, comma 2, lett. c), D.Lgs n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 36-bis, comma 1, del DL 223/06, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/06, compresi, altresì, i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D.Lgs n. 81/2008;
 - l'attività Imprenditoriale non sia stata sospesa a seguito di provvedimento adottato dal personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ai sensi dell'Art. 5 della L. 123/2007;
- H. di non aver affidato incarichi in violazione dell'Art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001.

8 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori economici interessati e nelle condizioni di contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta, in un apposito plico chiuso, integro, siglato e sigillato sui lembi di chiusura che dovrà avvenire con strumenti idonei, onde evitare manomissioni e/o aperture accidentali.

La documentazione contenuta nel plico, dovrà essere in originale o in copia autenticata nelle forme di Legge e redatta in lingua italiana.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata, a pena inammissibilità:

- 1) l'indicazione dell'Operatore economico mittente/partecipante;
- 2) l'indirizzo PEC per eventuali comunicazioni e la dicitura «**Procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli (PE) - NON APRIRE**».

Il plico dovrà pervenire mediante servizio postale con raccomandata A/R o tramite agenzie di recapito autorizzate, oppure consegnato a mano negli orari di ricevimento (*vedi "Punto di Contatto": Articolo 2, Punto i:*), a Regione Abruzzo, Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio -

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Via Catullo, 2 - CAP 65127 PESCARA, a partire dal primo giorno lavorativo successivo la pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T. e, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 11:00 del **17 settembre 2019**.

Il recapito del plico entro il sopra richiamato termine, è ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell’Amministrazione regionale la quale non si assume responsabilità per la dispersione dei plichi, né per

9 DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO

Il plico dovrà includere, a pena di esclusione dalla gara, solo due Buste che dovranno a loro volta essere sigillate e riportare all’esterno il nominativo dell’Operatore economico concorrente e, in caso di Imprese riunite, i nominativi di tutte le Imprese associate con evidenziata l’eventuale Impresa mandataria Capogruppo, nonché l’indirizzo P.E.C. di riferimento.

Sulle due Buste dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura: **“Procedura di gara ad evidenza pubblica per l’affidamento della Concessione di Acque Minerali “Sant’Angelo” nel Comune di Popoli (PE) – DOCUMENTI DI GARA - NON APRIRE”**. Le due buste dovranno essere contraddistinte dalle seguenti diciture:

- **Busta A: “Documentazione amministrativa”**, che dovrà accludere la richiesta di partecipazione in competente bollo e la documentazione amministrativa (*vedi successivo Articolo 9.1*);
- **Busta B: “Offerta progettuale-gestionale”**, che dovrà accludere la documentazione tecnica relativa alla coltivazione del giacimento (*vedi successivo Articolo 9.2*);

Costituirà causa di esclusione dalla Gara:

- ✓ la mancanza anche di una sola delle suddette Buste A, o B, o della predette diciture;
- ✓ la mancanza di sigillatura e di firma sui lembi di chiusura del plico esterno e delle buste interne;
- ✓ la mancanza della documentazione appresso specificata.

9.1 Documentazione da includere nella Busta “A”

A pena esclusione dalla Gara, la documentazione da includere nella busta A è la seguente:

1. Richiesta di partecipazione alla procedura di gara ad evidenza pubblica, e relativa dichiarazione, redatta sulla base del modello **ALLEGATO A** (o in conformità ad esso) e corredata da copia del documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità (*vedi precedenti Articoli 6.2 e 7.7*);
2. DGUE da compilare e firmare secondo le indicazioni di cui all’Articolo 3.3 e, quindi, allegare su supporto informatico in formato .pdf firmato digitalmente. Il documento .pdf dovrà, a sua volta, essere stampato e allegato;
3. Originale dell’attestato di partecipazione al sopralluogo, rilasciato dai Funzionari regionali, al termine del sopralluogo (*vedi precedente Articolo 6.1*);
4. Originale della garanzia provvisoria (Polizza fideiussoria), secondo le indicazioni del successivo Articolo 10;
5. Originale dell’impegno di un istituto bancario o assicurativo ovvero di un intermediario finanziario, a rilasciare la garanzia definitiva, di cui all’Art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., secondo le indicazioni del successivo Articolo 10;
6. Copia dell’avvenuto versamento a favore di Regione Abruzzo degli oneri istruttori (*vedi precedente Articolo 5.5*);
7. Copia del “PassOE” ottenuto tramite il Sistema “AVCPass” (*vedi precedente Articolo 5.6*).

9.2 Documentazione da includere nella busta “B”

A pena esclusione dalla Gara, la documentazione da includere nella busta B è l’ “offerta progettuale e gestionale”, così composta:

- a. Attestazione documentata inerente l’idoneità economico-finanziaria;

- b. Attestazione documentata della capacità tecniche, professionali ed organizzative;
- c. Programma di coltivazione del giacimento, contenente:
 - Relazione tecnica;
 - Studio sulla fattibilità delle opere e degli interventi;
 - Piano Industriale.

10 GARANZIE FORNITE DALL'OPERATORE ECONOMICO

10.1 **Originale della garanzia provvisoria**, in conformità a quanto previsto all'Art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, a pena di esclusione, di importo pari al 2% (due per cento) del valore della Concessione (*vedi Articolo 2, Punto e*) e pertanto pari ad Euro 36.800,00 (Euro trentaseimilaottocento), fermo restando la possibilità di avvalersi della riduzione dell'importo nei casi previsti dal medesimo Art. 93 del D.Lgs n. 50/2016.

Per fruire di tali benefici, l'Operatore economico concorrente dovrà inserire nella Busta "A" le copie delle relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'Operatore economico concorrente, attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

La fideiussione, a scelta dell'Operatore economico concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D.Lgs n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia, dovendo avere validità per il tempo necessario al completamento della procedura PAUR, deve avere una durata non inferiore a **360 (trecentosessanta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza prevista per la presentazione della richiesta di partecipazione e deve essere corredata dall'impegno del Garante a rinnovare la garanzia per la durata dell'intera procedura di aggiudicazione, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta la stipula del Disciplinare di Concessione.

10.2 **Impegno di un istituto bancario o assicurativo in originale**, a rilasciare, a pena di esclusione, la garanzia/cauzione definitiva come definita e disciplinata dall'Art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. e in ottemperanza all'Art. 41 della L.R. n. 15/2002.

L'impegno può essere rappresentato all'interno dello stesso documento contenente la garanzia fideiussoria provvisoria.

L'impegno del Garante presuppone la conoscenza di quanto disposto all'Art. 41 della L.R. n. 15/2002 e sarà cura del Proponente, prima della stipula del Disciplinare di concessione, accertare che il valore della Cauzione definitiva sia conforme a quanto disposto dai summenzionati Art. 41 della L.R. n. 15/2002 e Articolo 10.2 dell'Avviso di procedura pubblica in oggetto.

La Stazione Appaltante verificherà, a sua volta, la congruenza della Cauzione definitiva, prima della stipula del Disciplinare definitivo di Concessione.

Il valore della Cauzione definitiva sarà, comunque, calcolato in base al Piano Economico, quale risultante dal "Piano Industriale" di cui all'Articolo 11, Punto 11.3.c.

La Cauzione dovrà avere validità per tutta la durata della Concessione ed il tempo eventualmente necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale. Pertanto, la Cauzione sarà rinnovata ogni 5 anni, entro e non oltre il sesto mese prima della fine di ogni quinquennio.

Per tutto quanto non specificatamente stabilito nel presente articolo, si farà riferimento a quanto disposto agli Art. 93 e Art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.

11 DOCUMENTI DELLA BUSTA "B" – Raggiugli sull' "Offerta progettuale e gestionale"

L' "Offerta progettuale e gestionale" è così composta:

- 11.1) Attestazione documentata inerente l'idoneità economico-finanziaria** (All. XVII, D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.) dell'Operatore economico secondo quanto indicato nel precedente Articolo 7.5.
- 11.2) Attestazione documentata della capacità tecniche, professionali ed organizzative**, (All. XVII, D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.) dell'Operatore economico secondo quanto indicato nel precedente Articolo 7.6.
- 11.3) Programma di coltivazione del giacimento**
- a. **Relazione tecnica**, con la descrizione, anche tramite elaborati cartografici, delle opere e delle attività oggetto della coltivazione del giacimento. Saranno, altresì, compresi gli studi e le rappresentazioni grafiche inerenti i collegamenti alle infrastrutture esistenti, nonché le soluzioni per il ripristino ambientale;
 - b. **Studio sulla fattibilità/compatibilità delle opere e degli interventi** rispetto ai vincoli amministrativi ed ambientali esistenti, nonché alla destinazione urbanistica del territorio oggetto del progetto di coltivazione;
 - c. **Piano industriale**, da redigere con specifico riferimento all'Art. 27 nonché al comma 6 - Art. 36, L.R. n. 15/2002 s.m.i., contenente:
 - 1) schematizzazione del modello di sfruttamento industriale;
 - 2) il cronoprogramma delle opere e degli interventi da realizzare fino all'avvio della commercializzazione;
 - 3) i livelli di produzione/vendita attesi rispetto alla potenzialità del giacimento;
 - 4) proiezione dei livelli occupazionali diretti previsti nei primi 5 anni per l'attuazione del programma di coltivazione. Si indicheranno, per ogni anno, numero e mansione del totale del personale che si intende impiegare in termini di U.L.A. (Unità Lavorative Annue);
 - 5) proiezione delle prevedibili ricadute economiche e occupazionali indirette sul territorio;
 - 6) il Piano economico (costi/ricavi) con l'individuazione degli investimenti finanziari diretti e attivabili e relative fonti di finanziamento, nonché il relativo piano di ammortamento;
 - 7) indicazione dell'incidenza degli oneri per la sicurezza sul piano economico
 - 8) l'individuazione e la descrizione di sistemi e/o iniziative, riguardanti l'intera filiera aziendale (dalla captazione dell'acqua al riciclaggio delle bottiglie), volti alla diminuzione dell'impatto ambientale ed al risparmio energetico;
 - 9) indicazione della rete commerciale di riferimento, organizzata almeno a livello nazionale e le azioni necessarie per la collocazione sul mercato del bene;
 - 10) opere, interventi, iniziative, sia di tutela ambientale e/o di qualificazione/riqualificazione infrastrutturale, che l'Operatore economico intende realizzare, a compensazione dell'impatto che l'attività produce sul territorio;

Gli Operatori economici concorrenti dovranno specificare e motivare, per iscritto, se vi sono parti della propria offerta tecnica, con particolare riferimento al "Piano Industriale", da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'Operatore economico per la tutela dei propri interessi professionali, industriali e commerciali, da sottrarre ad eventuali successive richieste di accesso agli atti nel rispetto delle norme vigenti.

Con la suddetta disposizione, l'Autorità Concedente intende assolto l'obbligo di comunicazione di cui all'Art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 e con la sopraindicata eventuale specificazione da parte dell'Operatore economico concorrente, si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato Articolo."

L'avvio della produzione dell'acqua minerale, di cui al Piano Industriale depositato, dovrà avere inizio entro 24 mesi dalla data di stipula del Disciplinare di Concessione, a pena di decadenza della Concessione stessa.

12 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

12.1. Generalità

La valutazione delle istanze presentate tiene conto della documentazione contenuta nella busta "B". In caso di valutazione comparativa, si applicherà il criterio dell'offerta più vantaggiosa, quale risulterà dall'adozione del metodo aggregativo-compensatore di cui alle "Linee guida n. 2" s.m.i. definite dall'ANAC, avendo a disposizione un punteggio massimo attribuibile pari a punti 100, così come anche disposto dalla DGR 20 febbraio 2015, n. 131.

La proposta di aggiudicazione sarà considerata valida solo al raggiungimento di un punteggio complessivo minimo di punti 65.

A parità di punteggio, sarà applicato il criterio di cui al comma 7, Art. 36 della L.R. n. 15/2002 s.m.i.

La Commissione giudicatrice si avvarrà dell'assegnazione di punteggio descritta di seguito.

12.2. Elementi di valutazione per l'assegnazione del punteggio

La valutazione verrà condotta in base alla completezza ed accuratezza della documentazione richiesta. Gli elaborati progettuali prodotti, dovranno essere firmati da Professionista/i abilitato/i nello specifico settore di competenza e dovranno contenere in maniera esplicita le informazioni richieste. Qualora non specificatamente indicato nel Piano Industriale, con l'espressione "a regime" s'intende il 3° anno di produzione dall'inizio di collocazione sul mercato del bene.

12.3. Offerta Progettuale-Gestionale

- a) **Capacità tecnica, finanziaria e professionale** da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto-criteri:
- a.1) pregresse ed attuali esperienze imprenditoriali e tecniche nel campo della coltivazione e sfruttamento di Acque Minerali, di Sorgente e Termali, tenuto conto di quanto specificato agli Articoli 7.5 e 7.6. **15 punti;**
 - a.2) possesso, da parte dell'Operatore economico concorrente, alla data di pubblicazione del presente Avviso, di specifiche certificazioni di qualità attinenti i processi produttivi e di certificazioni finalizzate a dimostrare l'esistenza di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali (ISO, EMAS, ecc.): **5 punti;**
- b) **Programma di coltivazione del giacimento** comprensivo di **Piano industriale** con *cronoprogramma ed individuazione delle fonti di finanziamento*, da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto-criteri:
- b.1) completezza e accuratezza delle informazioni degli elaborati tecnici, da documentare anche tramite allegati cartografici, così come richiesto all'Articolo 11.3, con particolare riguardo alle opere e interventi mirati alla coltivazione, tutela e corretta gestione del contesto minerario e sue pertinenze, compresa la descrizione dei collegamenti alle infrastrutture esistenti e le proposte di ripristino ambientale **punti 15;**
 - b.2) numero degli addetti (esclusivamente in U.L.A.) che l'Operatore economico concorrente s'impegna ad occupare per le attività di coltivazione della concessione, secondo quanto indicato, a regime, nel cronoprogramma occupazionale, per un massimo valutabile di 55 U.L.A. **punti 15;**
 - b.3) massimizzazione dei volumi d'acqua imbottigliati: si attribuisce un punteggio alla percentuale di rialzo sul volume annuo d'acqua imbottigliato pari a 202.000 m² (rif.: Relazione sulla stima della Concessione). La valutazione si baserà sul cronoprogramma previsionale di estrazione e imbottigliamento dei primi 5 anni di produzione **punti 25;**
 - b.4) auto-provvigionamento energetico - per gli impianti e per il ciclo produttivo - da fonti di energia rinnovabile, da indicare, a regime, in percentuale rispetto al totale dei consumi (MWh/anno per metri cubi di acqua imbottigliata): **punti 10;**
 - b.5) realizzazione di opere di compensazione a beneficio della collettività locale. Saranno valutati

i progetti di opere e interventi di tutela/manutenzione del territorio e/o di valorizzazione/educazione ambientale, anche connessi alla fornitura/sponsorizzazione di impianti di raccolta e/o riciclaggio incentivante delle bottiglie in PET immesse in commercio. La valutazione viene effettuata in presenza di almeno uno dei seguenti elementi: progetto di massima delle opere con prospetto d’investimento, accordi o pre-accordi commerciali, intese o pre-intese con EE.LL.: **punti 15.**

13. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

13.1 Apertura della busta A – verifica documentazione amministrativa

Le operazioni di verifica dei plichi pervenuti avranno inizio alle ore 16:00 del 17 settembre 2019 nel corso della prima seduta pubblica e avrà luogo presso gli uffici della Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio alla Via Catullo, 2 - Pescara, Piano V.

Vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega: in assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno sempre comunicati a tutti gli Operatori economici concorrenti tramite PEC e pubblicato sulle apposite Sezioni del sito web istituzionale di Regione Abruzzo.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate sempre con le medesime modalità.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l’integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare l’integrità della buste “A” e “B”.

Successivamente il seggio di gara aprirà la busta “A”, procedendo a:

- verificare la conformità e completezza della documentazione amministrativa rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- proporre al R.P. e al Servizio competente di tutti i provvedimenti da adottare, tenuto conto delle disposizioni dell’Art. 29, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.

Regione Abruzzo, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, conserva i plichi pervenuti e gli atti della Commissione giudicatrice presso l’archivio degli Uffici del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio di Via Catullo, 2 – Pescara.

Ai sensi dell’Art. 85, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., Regione Abruzzo si riserva, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di:

1. verificare i requisiti di accesso, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016;
2. chiedere agli offerenti, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

13.2 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’Art. 216, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 5 membri nominati con provvedimento espresso del Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, su proposta del Direttore del Dipartimento. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche, con particolare riguardo alla loro congruità.

13.3 Apertura della busta B – valutazione delle offerte tecniche

La Commissione giudicatrice, dopo il suo insediamento, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Avviso.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Avviso.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti e, infine, formulerà la “Proposta di Aggiudicazione” in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, concludendo, in tal modo, le operazioni di gara e trasmettendo al Servizio competente e al R.P. tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea, Regione Abruzzo si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’Art. 95, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.

La “Proposta di Aggiudicazione” è disposta tramite apposito provvedimento dal Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, a seguito di acquisizione della relazione sull’esito finale da parte del R.P. Il provvedimento dirigenziale verrà trasmesso a tutti gli Operatori economici concorrenti tramite PEC e pubblicato sulle apposite Sezioni del sito web istituzionale di Regione Abruzzo.

14 ACQUISIZIONE PARERI PREORDINATI ALL’AGGIUDICAZIONE E AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

14.1 Premessa

- a. La D.G.R. n. 280 del 3/052016, “L.R. 15/2002 e s.m.i. – Concessioni per lo sfruttamento di giacimenti di Acque Minerali e Termali. Criteri costituenti linee guida per la assegnazione delle concessioni. Provvedimenti”; prevedeva che “... l’assegnazione definitiva potrà essere disposta solo dopo valutazione positiva da parte dell’A.C. regionale in materia (Comitato di Coordinamento Regionale di Valutazione Ambientale, di seguito: CCR-VIA), della procedura di V.I.A. ex D.Lgs 152/2006”.
- b. Attualmente la V.I.A. è un endo-procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex Art. 27-bis, D.Lgs 152/2006 s.m.i.
- c. Il PAUR è un procedimento ad istanza di parte, disciplinato dall’ Art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., che al comma 1 prevede: “Nel caso di **procedimenti di VIA di competenza regionale** il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”;
- d. il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche ambientali, Ambientali di Regione Abruzzo è Autorità Competente all’indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell’ambito del PAUR, ai sensi dell’Art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 s.m.i. (D.G.R. 660 del 14/11/2017) .

14.2 Obblighi per il Proponente dell’Aggiudicazione

A seguito della “Proposta di Aggiudicazione”, l’Operatore economico (in seguito: Proponente) – a pena di decadenza - entro 90 giorni dalla trasmissione via PEC del suddetto provvedimento, ha

l'obbligo di presentare istanza all'Autorità competente per il per il rilascio del PAUR (*precedente Punto 14.1.d*), ai sensi e nelle modalità di cui al summenzionato Art. 27-bis.

Tale istanza dovrà essere corredata:

- a. del progetto e della relativa documentazione come indicato al precedente Punto 14.1.c);
- b. ai sensi della summenzionata D.G.R. n. 280 del 3/05/2016, della "*documentazione che comprova la caratterizzazione del bacino idrogeologico in relazione agli aspetti che permettono di valutare sia l'entità della risorsa idrica sotterranea disponibile, quindi i volumi di acqua utilizzabili, senza che ciò possa provocare squilibri al bacino idrogeologico naturale, sia la componente idrologica del deflusso minimo vitale*";
- c. della dichiarazione del Proponente - ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 s.m.i. – inerente la coerenza progettuale con quanto presentato (Busta "B") e valutato in sede di Gara.

14.3 Conclusione della procedura

- A conclusione dell'espletamento della procedura del summenzionato Art. 27-bis, il provvedimento PAUR è comprensivo anche, ai sensi di Legge, dell'Aggiudicazione della Concessione. Qualora il PAUR sia a esito negativo nei confronti del Proponente, si procederà alla revoca della "Proposta di aggiudicazione", riservandosi di procedere ad una nuova proposta di aggiudicazione, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria, qualora vi sia più di un partecipante alla procedura di gara.
- Successivamente, verificata la sussistenza di tutti requisiti di Legge e delle autodichiarazioni rese, si procederà alla stipula tra l'Aggiudicatario e l'Autorità concedente, del "Disciplinare di concessione" che costituisce titolo per la coltivazione del giacimento.

15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dott. Giovanni Cantone del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, è responsabile della procedura di gara.

e-mail: giovanni.cantone@regione.abruzzo.it

P.E.C.: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

16 PROCEDURE DI RICORSO

16.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo regionale - Sez. L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 2.

16.2 Presentazione di ricorso

Il ricorso avverso il presente Avviso deve essere proposto entro il 17 giugno 2019.

Il provvedimento che determina le esclusioni dalla presente procedura e le ammissioni ad essa, deve essere impugnato nel termine di trenta giorni decorrente dal momento in cui gli atti, corredati da motivazione, sono resi concretamente disponibili, giusta previsione di cui al comma 1, Art. 29, D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), Regione Abruzzo, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, informa gli Operatori economici concorrenti che i dati personali forniti verranno utilizzati unicamente all'espletamento delle operazioni di gara e di tutte quelle conseguenti, comprese le fasi di aggiudicazione ed esecuzione del contratto; L'informativa sulla Privacy è consultabile sulla pagina web del sito istituzionale di Regione Abruzzo "Informativa sulla Privacy", al seguente indirizzo: <http://www.regione.abruzzo.it/content/informativa-sulla-privacy>.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per la partecipazione alla procedura di gara: la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla stessa.

La richiesta di partecipazione, nonché la presentazione dell'offerta, equivale al conferimento dei dati e al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti come sopra detto.

Agli interessati è riconosciuto, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendole richiesta ai responsabili del trattamento.

18 NORMA DI RINVIO E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente nazionale e regionale in materia di Acque Minerali e di Beni pubblici, con particolare riferimento alla L.R. n. 15/2002 s.m.i., nonché a tutte le prescrizioni legislative e regolamentari, l'igiene e la sicurezza pubblica, l'igiene e la sicurezza sul Lavoro, la tutela delle acque dall'inquinamento, e in materia urbanistica, nonché a eventuali nuove disposizioni legislative, nazionali e regionali che fossero emanate nel periodo di durata della gara di cui al presente Avviso.

Regione Abruzzo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di:

- a. revocare il presente Avviso, nonché la successiva avvenuta aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza dell'Avviso per situazioni sopravvenute, anche collegate ad una diversa valutazione dell'interesse pubblico, senza che gli Operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.
- b. non procedere all'individuazione del Concessionario se nessuna proposta risultasse conveniente e pertanto non idonea alle finalità del presente Avviso, senza che gli Operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Iris Flacco

Il presente avviso viene pubblicato, ai sensi dell'Art. 29 D.Lgs n. 50/2016, oltre che sul B.U.R.A.T., sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I., sul profilo del Committente nelle Sezioni "Amministrazione trasparente" e "Bandi e Gare", nonché sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sulla piattaforma web istituita presso l'A.N.A.C., su quattro quotidiani (2 a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale).